

Finanza Islamica

Corso in Dottrina Sociale della Chiesa per Laici

Fondazione Centesimus Annus

Citta' del Vaticano

12/01/2013

Agenda

1. Introduzione
2. Riaffermazione della Shari'a
3. La Shari'a
4. La Storia della Shari'a
5. L'Economia Islamica
6. Massime Giuridiche
7. Conclusione



Introduzione (1)

- Islam non distingue il commercio dalla religione
- Tabula rasa
- Un «codice di vita»
 - Interazioni sociali
 - Relazioni familiari
 - Politica
 - Welfare State
 - Diritto, economia e finanza

Introduzione (2)

- L'Occidente sta attraversando la peggiore crisi economica-finanziaria dagli anni 30
- La crisi non è esclusivamente economica e finanziaria o di «governance» ma sistemico e delle fondamenta
- Esigenza di un ampio dibattito sull'etica
- Perché porre l'attenzione sulla Shari'a?

Riaffermazione della Shari'a (1)

- Auto-gestione dei petroldollari
- La trasformazione del mondo arabo
- Servizi di eccellenza e sistema industriale all'avanguardia
- Un forte sentimento religioso
- Preferenza per transazioni disciplinate dalla Shari'a
- Nascita di un mercato finanziario parallelo

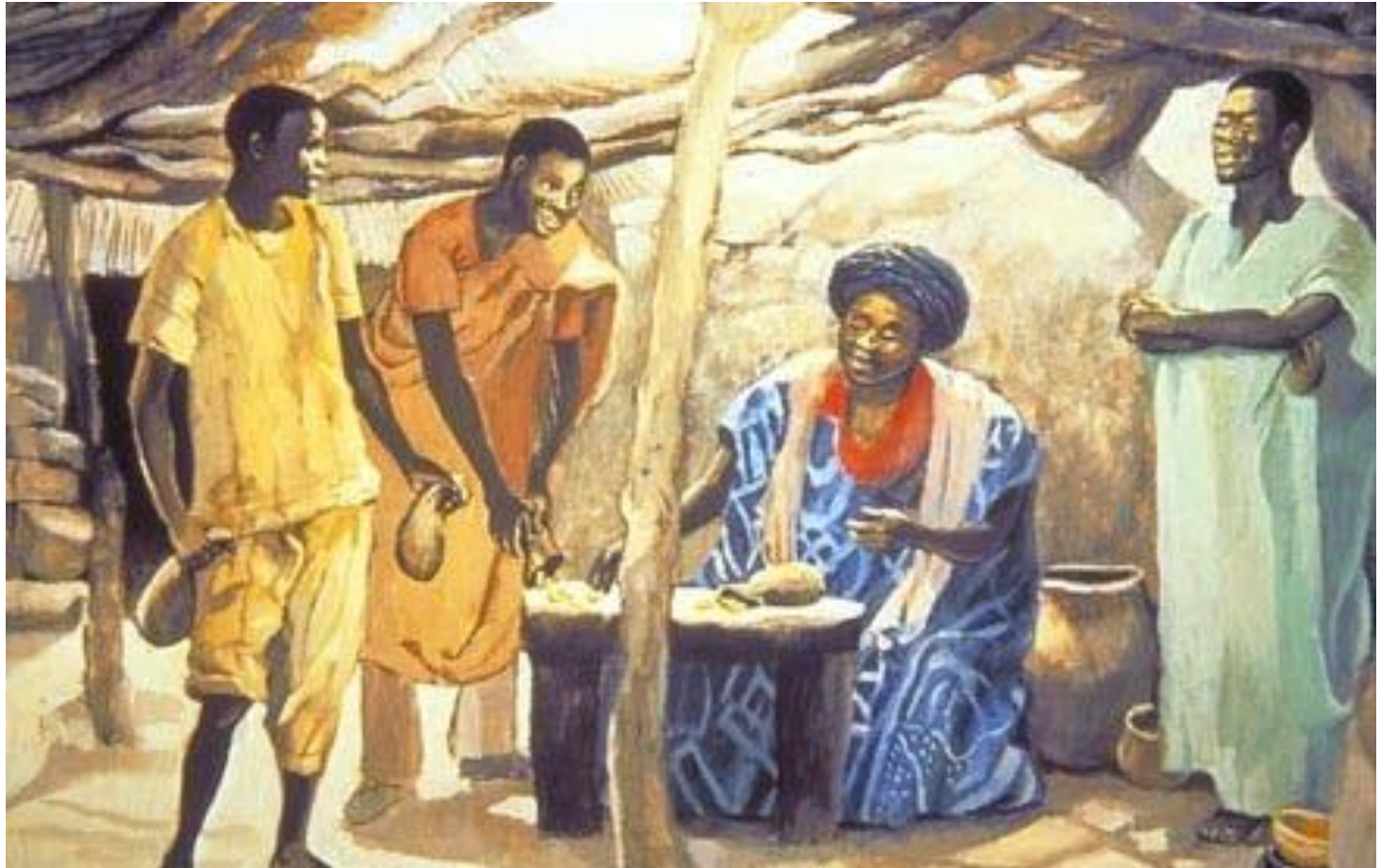
Riaffermazione della Shari'a (2)

- 1.6 miliardi di musulmani nel mondo
- Crescita annuale dell'industria pari al 15/20%
- Più di 350 banche islamiche forniscono prodotti e servizi ad una larga parte del mondo
- Le istituzioni finanziarie islamiche gestiscono più di \$1 bilione in beni
- Una prospettiva di \$4 bilioni entro 2020

Riaffermazione della Shari'a (3)

- L'Europa può “imparare e vincere dalla finanza islamica”
- “alcune persone nell'Occidente hanno incominciato a considerare questa idea attraente. Essa spinge il finanziatore a verificare che il proprio investimento sia ragionevole. È un peccato che le banche dell'Occidente non avessero questo incentivo nelle loro concessioni di prestiti negli anni 70 e 80. Essa anche incentiva la distribuzione della responsabilità tra i gestori di denaro.”





La Shari'a (1)

- La parabola dei talenti (*Vangelo; Matteo 25, 14-30*)
- Il denaro non ha un intrinseco valore e non può attrarre valore
- Il denaro come mezzo di scambio
- Il denaro deve riflettere il valore dei beni
- L'accumulo del denaro trasforma quest'ultimo in qualcosa che è fine a se stesso

La Shari'a (2)

- “Via” rivelata o meglio “cammino verso la fonte”
- Un chiaro percorso da seguire e osservare
- Un diritto religioso che consiste in un insieme di principi essenziali rilevati nel Corano che la società è obbligata ad osservare

La Shari'a (3)

- La Shari'a non è un insieme di principi generali di diritto, bensì, una disciplina casistica di situazioni 'reali'
- Contratti tipici le cui regole vengono applicate per casi analoghi
 - Compravendita (bay')
 - Affitto (ijara)
 - Donazione (hiba)
 - Mutuo (ariya/qard)

La Shari'a (4)

- La Shari'a deriva da:
 - Corano
 - La Sunna (atti e detti del Profeta Maometto)
- Inoltre:
 - Ijma
 - Ijtihad/Qiyas

The Shari'a (5)

- Trova applicazione in differenti parti del mondo musulmano, in differenti modi e in differenti gradi di rigore
- 4 scuole principali :
 - Hanafi
 - Maliki
 - Shafi'i
 - Hanbali



La Storia della Shari'a (1)

- La società araba pre-islamica si basava sull'unità tribale
 - Regole non scritte (consuetudini) con il consenso della comunità
 - La responsabilità ad eseguire la legge spetta a colui che ha subito il danno:
 - All'interno della tribù tramite un ad hoc arbitrato
 - Tra tribù attraverso l'uso di armi

La Storia della Shari'a (2)

- Mecca:
 - Nascita del commercio
 - Inizio del diritto commerciale
- Medina:
 - Aree agricole
 - Forme di riconoscimento del possesso di terre altrui
- In entrambi i centri, le regole sono basate sulla consuetudine e il consenso

La Storia della Shari'a (3)

- 610AD – la prima rivelazione
 - *Iqra bismi rabbikalla dhi khalaq*
- Rivelata da Angelo *Jibrail* al Profeta che la memorizzò
- Conservata in due modi:
 - Memorizzata
 - Scritta su tavole, rami di palme, foglie or pelle di animale

La Storia della Shari'a (4)

- Serie di rivelazione che ora costituiscono il Corano
- Nel 622AD, la comunità musulmana si stabilì a Medina e la fede religiosa si sostituì ai legami tribali
- Le rivelazioni del Corano assunsero una maggiore importanza rispetto alla consuetudine tribale

La Storia della Shari'a (5)

- Nozioni di base del Corano:
 - La compassione per i membri più deboli della società
 - Correttezza e buona fede nei rapporti commerciali
 - Incorruttibilità della amministrazione della giustizia
- Inoltre, previsioni particolari come la proibizione dell'alcol e dell'usura per motivi inerenti all'anima e non alla società

La Storia della Shari'a (6)

- 6000 versi nel Corano
 - 500-600 possono essere considerati come previsioni legali, la maggior parte dei quali riguardano gli obblighi religiosi e di adorazione
 - 80 riguardano esplicitamente concetti legali
 - Maggiormente riguardano situazioni particolari rispetto ad un trattamento ampio di temi generali
- La maggior parte dei versi sono manifestamente incompleti e lacunosi
- Califfo 'Umar lamentò che il Profeta morì prima di aver dato una definizione di *riba*

La Storia della Shari'a (7)

- 622AD - 750AD – un vasto impero militare dai Pirinei fino al Passo Khyber
- Il Profeta dovette affrontare problemi legali e risolvere dispute
- Soluzioni ad hoc per particolari problemi senza alcun sforze per formulare un codice
- La maggior parte delle dispute riguardanti la successione e materie finanziari dovute alla crescita di ricchezza delle persone

La Storia della Shari'a (8)

- 661AD: spostamento da Medina a Damascus
- Concetti e istituzioni stranieri furono assorbite
- *Qadhi* gradualmente divenne esperto legale e autorità religioso
- *Qadhi* controlla e adatta le consuetudini contro lo sfondo etico del Corano
- Soluzioni legali basate sul espediente

La Storia della Shari'a (9)

- 750AD – periodo «Abbasid»: uno scontento generale che si manifestò con discriminazioni contro le persone che non erano Arabe e che portò ad una riaffermazione religiosa
- Risultò nelle prime scuole giuridiche di diritto islamico, revisione delle pratiche locali sotto la luce del Corano
- Nell'interno delle scuole giuridiche, il consenso dei studiosi risultò nel Sunna

La Storia della Shari'a (10)

- 770AD: opposizione alle scuole giuridiche che si svilupparano costantemente, favorivano una dottrina più rigida
- Il diritto ha perso il contatto con i bisogni pratici e circostanti
- Attribuzione del Sunna al Profeta divenne la cosa più importante; tante *hadith* non tutte autentiche però tutte supportate da una catena di autorità che cominciano dal Profeta
- 770AD - 800AD: una non facile co-esistenza tra consenso e approccio dottrinario rigido portò allo sviluppo di differenti scuole giuridiche
- Fino del '400, 4 scuole sono sopravvissute



L'Economia Islamica (1)

- Guristi islamici furono silenziosi sul sistema finanziario per secoli fino a che tale interesse è risorto recentemente
- **Ogni bene o servizio prodotto dall'uomo deve essere il risultato del suo lavoro, avendo egli ricevuto da Dio le ricchezze del Creato in “amministrazione fiduciaria”**
- L' uomo è il Vicario di Dio in questo mondo

L'Economia Islamica (2)

- La società musulmana ideale:
 - La giustizia soci-economica e la equa distribuzione del reddito e della ricchezza
 - L'eliminazione dello sfruttamento nelle transazioni commerciali
 - Stabilità nel valore del denaro per consentirgli di essere un mezzo sicuro di scambio
 - L'investimento per lo sviluppo economico in modo equo per consentire un profitto giusto

L'Economia Islamica (3)

- I principi etici derivano dalla legge divina
- Esempi di principi fondamentali:
 - *Tawheed*: unità tra Allah e la sua creazione, uguaglianza tra tutte le persone
 - Giusta remunerazione del lavoro: proporzionale con la qualità e la quantità del lavoro svolto
 - Diritto della società a ridistribuire la ricchezza privata – carità (*zakat*)
 - Non consumare prodotti/servizi *haram*

Zakat (1)

- Significa ‘purit  e ‘purezza’
- *Zakat al-fitr*
 - Rottura del digiuno
 - Fare carit  per i bisognosi ogni anno alla fine del Ramadan
- *Zakat mal*
 - Tassa sulla ricchezza – 2,5% sui beni

Zakat (2)

- Ogni musulmano adulto, sano di mente è libero su beni tenuti almeno più di un anno lunare:
 - Oro ed argento
 - Beni finanziari come contanti, banconote e l'ingrosso
 - Le merce
 - Il bestiame
 - Reddito derivante da attività di locazione
- Bisogni personali non tassabili
- Accesso dibattito sui beni tassabili

Zakat (3)

- Disaccordo:
 - Se zakat deve essere distribuito direttamente ai bisognosi o data alle onlus per progetti di welfare
 - Se deve includere i non-musulmani
- La maggior parte dei paesi musulmani - volontario
- Arabia Saudita, Pakistan, Sudan, Yemen, Malesia - obbligatorio
- Arabia Saudita e Pakistan – anche le società devono pagare *zakat*

Riba (1)

The screenshot shows the Wonga.com website interface. At the top, the browser address bar displays "Wonga.com Limited (GB) https://www.wonga.com/". The main navigation menu includes "home", "pay my bills", "how it works", "about us", and "my account". A prominent banner reads "Welcome to Wonga. We can deposit up to £400 in your bank account by 11:01 today." Below this, a loan application form is visible with two sliders: "how much cash do you want?" set to 265 (Max £400) and "how long do you want it for?" set to 22 (Days). The total repayment is calculated as "Borrowing £265 + Interest & fees* £64.19 = Total to repay £329.19". A red "Apply now" button is present. The website also features a "Representative APR 4214%" warning and a "VeriSign Secured" logo. The bottom of the page shows a "Wonga customers" section with a "0.00% feel well informed" offer and a "Responsible lending" section.

Riba (2)

- ‘Payday lenders’:
- Datori di prestiti in Inghilterra con un’interesse annuo pari al **4.214%**
- Il profitto è dato dal rinnovamento continuo dei prestiti che corrisponde ad un importo di interessi che non potrà mai essere pagato

Riba (3)



- Dio non permette di entrare nel paradiso o avere la sua benedizione a quattro persone: quello che beve il vino, **quello che guadagna riba**, quello che sfrutta i beni degli orfani senza diritto e quello che non è rispettoso nei confronti di suoi genitori.

Riba (4)

- Il principio più importante nella Shari'a
- Significato letterale: 'aumento', 'surplus'
- Un aumento ingiustificato del capitale
- Tutti gli studiosi musulmani sono d'accordo sull'interpretazione che *riba* applica ad ogni forma di interessi
- A prescindere se il prestito concesso è per il consumo o per attività produttive

Riba (5)

- La condanna all'applicazione degli interessi non esiste solo nell' Islam
- L'Antico Testamento: proibisce di richiedere interessi su prestiti (malgrado possa essere imposto a stranieri)
- La proibizione in certi casi è rivolta solo a prestiti verso i poveri
- Nuovo Testamento: tale attitudine è meno assoluto

Riba (6)

- Diritto Romano
- *Lex Genucia* (342BC): disse che era assolutamente proibito di applicare interessi (senza effetto duraturo)
- 89BC: Pretore Asellio assassinato durante un disaccordo tra debitori e creditori

Riba (7)

- San Tommaso d'Aquina:
 - L'applicazione di interessi per l'uso di soldi è una ingiustizia perchè è come chiedere un pagamento doppio: uno per l'uso dei soldi, e l'altro il ritorno del bene in uguale misura
- Aristotile(*Politika*):
 - Il denaro fu sviluppato in primo luogo come mezzo di scambio e dovrebbe essere usato per fare acquisti e non per prestiti e per ricevere un premio per quel prestito

Riba (8)



- *Divina Commedia,*
Canto XVII
- Gli usurai messi
insieme con I
Sodomiti nella
sabbia rovente

Riba (9)

- Qard Hasan
 - Tradizionale mutuo senza interessi
 - Contratto gratuito
 - Un appello alla generosità del creditore
 - Senza ogni forma di compenso per il creditore
 - Un atto lodevole

Gharar & Maysir (1)

- L'Islam permette l'attività commerciale però soggetta al divieto di *riba* e *gharar* e *maysir*
- *Gharar*: rischio, incertezza
- *Maysir*: gioco d'azzardo, speculazione
- C'è consenso tra gli studiosi che *gharar* e *maysir* sono causa di invalidità di un contratto

Gharar & Maysir (2)

- Le parti di un contratto devono conoscere esattamente il contro-valore offerto in una transazione
- **La proibizione non è sul rischio imprenditoriale ma sul rischio eccessivo**
- Favorire trasparenza ed equità

Gharar & Maysir (3)

- Per evitare *gharar*
 - Le parti devono assicurarsi che sia il soggetto che il prezzo della vendita sia esistente e che le parti sono in grado di consegnarli
 - Contratto deve specificare le qualità e la quantità dei contro-valori

Gharar & Maysir (4)

- 2 eccezioni:
 - *Bai'salam* – il contratto di vendita dove il prezzo è pagato in anticipo e la consegna differita ad una data futura
 - *Istisna* – l'ingaggio di qualcuno per la manifattura o la costruzione di qualcosa dove parte del prezzo è pagato in anticipo
- La consuetudine consente tali eccezioni

Equity financing

- Finanziamento partecipativo
 - **Mudaraba**
 - Il *mudarib* (la banca) investe fondi per conto del cliente e prende un percentuale sui profitti derivanti dall'investimento
 - **Musharaka**
 - Partecipazione agli utili tra due o più parti dove tutti i partner contribuiscono al capitale in proporzioni accordate e hanno il diritto a partecipare nella gestione dell'impresa
 - Compartecipazione societaria nei profitti e nelle perdite (joint venture)

Debt financing

- Murabaha
 - La banca acquista un macchinario per conto del cliente e lo vende al cliente a rate senza interessi ma ad un prezzo più alto precedentemente concordato
- Ijara
 - Equivale al *leasing*
 - La banca finanzia l'acquisto di macchinari, edifici o altre attrezzature e li dà poi in leasing al cliente che paga il canone di locazione concordato

Comitato dei saggi

- Tutte le attività bancarie sono autorizzate e supervisionate da un *comitato di saggi*
- Assicurare che lo svolgimento di tutte le operazioni sia sul piano tecnico che deontologico avvenga secondo quanto stabilito dalla dottrina
- Problemi
 - Mancanza di saggi
 - Conflitto d'interessi
 - Interpretazione diversa

Le cinque massime universali della finanza islamica

- Giuristi musulmani hanno diviso le questioni della giurisprudenza sotto certe regole generali
- 99 regole della giurisprudenza
- Strettamente connesse
- Consenso tra tutte le scuole

Massima giuridica #1

Le questioni devono essere giudicate
sulla base dei loro obiettivi

Massima giuridica #2

La certezza non può essere affettuata
dal dubbio

Massima giuridica #3

La presenza di difficoltà comporta che
siano concesse dei sollievi

Massima giuridica #4

Il danno deve essere cancellato

Massima giuridica #5

La consuetudine deve avere lo stesso
valore della legge



Conclusione (1)

- Articolo New York Times
- Caritatis in Veritate
 - La società sempre più globalizzata ci rende vicini, ma non ci rende fratelli
- Successi
 - Modello di capitalismo etico
 - Incoraggia il commercio
 - Incoraggia una maggiore cultura di prodotti finanziari etici

Conclusione (2)

- Critiche
 - *Is Islamic Finance a Failure? An Assessment (Oliver Agha, Reuters 27/01/2012)*
- Articolo sulla *Civiltà Cattolica* (Aprile 2010)
 - La finanza islamica può aiutare l'Occidente offrendo un modello di gestione più sostenibile socialmente
 - Alleandosi con la dottrina sociale della Chiesa può costruire la responsabilità sociale d'impresa
- Arricchire e perfezionare il nostro modello

Conclusione (3)

- Benedetto XVI:
 - Codice etico comune contro l'idolatria del denaro
- L'Osservatore Romano (*Dalla finanza islamica proposte e idee per l'Occidente in crisi, 2009*):
 - I principi etici che sono alla base della finanza islamica potrebbero riportare le banche più vicine alla clientela e al vero spirito di servizio che dovrebbe contraddistinguere ogni servizio bancario

Conclusione (4)

- Il sistema bancario internazionale ha bisogno di strumenti che riportino al centro l'etica del business...e aiutare a ricostruire la reputazione di un modello capitalistico che ha fallito
- La finanza islamica avrebbe resistito meglio alla crisi?
- Occidente: allontanamento dell'economia finanziaria dall'economia reale
- Sarebbe un ritorno “all'antico”?

Grazie

david@davidzahra.com

